

Roma, 28 aprile 2010

COMUNICATO

Il giorno 21 aprile SLC CGIL, FISTel CISL e UILCOM UIL hanno incontrato i commissari liquidatori dell'IMAIE per verificare lo stato di avanzamento della liquidazione e le conseguenti evoluzioni per artisti e lavoratori coinvolti.

I Commissari hanno comunicato, in apertura, di aver ultimato e presentato il 19 aprile, presso la Cancelleria della Presidenza del Tribunale di Roma, lo stato passivo dell'Ente che con il deposito è per legge esecutivo. A partire da questa data gli aventi diritto che lo ritenessero opportuno hanno 30 giorni di tempo per presentare eventuali opposizioni ai sensi della legge fallimentare.

La presentazione di questo atto ha consentito ai Commissari di chiedere ed ottenere, dal Presidente del Tribunale di Roma, l'autorizzazione per procedere alla liquidazione di un primo acconto pari al 30% delle quote individualmente spettanti, degli importi ammessi al passivo, a tutti gli aventi diritto.

I commissari hanno inoltre reso noto il lavoro che stanno svolgendo per incamerare risorse dagli enti utilizzatori. Un lavoro importante che ha già consentito di incassare le quote spettanti da SCF, mentre per quelle di RAI e Mediaset sarà sottoscritto nei prossimi giorni un accordo che mantiene inalterate le quantità economiche da riscuotere fino al 14 luglio 2009.

I Soci Fondatori giudicano fin qui utile il lavoro portato avanti dai Commissari e dai Lavoratori dell'Istituto che, senza alcun rinvio rispetto ai tempi previsti dalla procedura, sono riusciti a fornire una prima risposta concreta a migliaia di artisti, alcuni dei quali, non avevano mai avuto modo di riscuotere i propri diritti.

Qualora non intervenga una sentenza del TAR che blocchi la procedura in corso, è auspicabile e ragionevolmente presumibile che entro l'estate sia possibile ottenere anche un secondo acconto, eventualmente anche a saldo, di queste quote pregresse.

Alla luce della presentazione del Decreto Legge che prevede la ricostituzione di un nuovo Istituto, di cui non si condivide l'estrema pervasività della presenza di 3 Ministeri nella governance, le Organizzazioni Sindacali hanno anche chiesto chiarimenti sul possibile percorso di transizione dei Lavoratori tra IMAIE in liquidazione e nuovo IMAIE.

A tale proposito i Commissari hanno risposto che la procedura prevista è quella di chiudere i rapporti di lavoro, secondo i termini della liquidazione, con il saldo di tutte le competenze previste dalla legge, per riassumere successivamente tutto il personale nel nuovo Istituto non appena questo sarà costituito.

SLC FISTel e UILCOM hanno confermato la propria disponibilità a fornire tutta la necessaria collaborazione per la costituzione del nuovo Istituto. Una collaborazione orientata al sostegno delle esigenze degli artisti e attenta a prevenire il ripetersi delle condizioni che hanno condotto l'IMAIE all'attuale epilogo. Per tali ragioni le OO.SS. hanno chiesto ai Commissari Liquidatori di mettere a disposizione la loro esperienza anche per tutto ciò che attiene la difficile fase di transizione tra IMAIE in liquidazione e nuovo IMAIE.

Le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL